



www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net



www.trapaniantica.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

Martedì 4 Maggio 2010

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

IL SIMULACRO. Visiterà cinque comunità parrocchiali estendendo il suo cammino verso le contrade riprendendo un'antica tradizione

# Madonna della Cava Dopo 150 anni tornano i «cammini»

● Domenica visita nella chiesa della Sapienza

Tra i progetti c'è il restauro della Grotta, il primo Santuario del 1.500, e la ricostruzione del Santuario distrutto dalle bombe.

Chiara Putaggio

●●● Un'iniziativa di carattere culturale e religioso: ritornato i "cammini" della Madonna della Cava, dopo circa 150 anni il prezioso simulacro torna a compiere i "viaggi" che erano stati soppressi dal 1866. Anticamente, ogni anno, la Madonna della Cava - patrona della città di Marsala la cui statuetta è tornata alla luce nel 1518 - veniva portata in visita presso i monasteri di clausura della città. Questi viaggi rap-

presentavano una tradizione fino a prima della soppressione degli ordini religiosi operata dai Savoia e l'incameramento di beni ecclesiastici avvenuto nel 1866. Allora essi erano molto fiorenti a Marsala e visto che le monache non potevano uscire dalla loro clausura Maria SS della Cava - statuetta della quale ancora, dopo circa cinquecento anni dal rinvenimento nella cava che si trova nei pressi di Porticella, e che si affaccia sull'attuale via XIX Luglio, allora via dei Santi, non si conosce la provenienza né il materiale - andava a trovare le sue figlie predilette, le suore - racconta don Vincenzo Greco, rettore, insieme a monsignor Vincenzo Angileri del santuario - presso i

monasteri di: Santo Stefano, San Girolamo, San Benedetto e San Pietro. Oggi - ha spiegato don Vincenzo - i monasteri non esistono più, ma abbiamo deciso di riprendere i viaggi. Dunque Maria Santissima della Cava esce dal santuario e torna a visitare i suoi figli e far rivivere questa antica tradizione dopo circa 150 anni dalla sua interruzione".

Il simulacro della Patrona di Marsala oggi visita cinque comunità parrocchiali marsalesi, estendendo il suo cammino verso le contrade. Il primo "viaggio" presso la parrocchia Maria Santissima Ausiliatrice, domenica prossima 9 maggio sarà nella chiesa della Madonna della Sapienza di Sappusi, il 16 maggio presso la parroc-



Da sinistra Giovanni Casano e don Vincenzo Greco. FOTO PUTAGGIO

chia della Maria SS del Rosario di Spagnola, domenica 23 maggio sarà la volta della parrocchia di San Leonardo, nella chiesa rettoriale della Madonna di Fatima e sabato 29 maggio toccherà alla parrocchia Maria SS Madre della Chiesa di contrada Ciancio. Oltre all'aspetto culturale, "La visita di Maria ha un alto valore simbolico - ha precisato don Vincenzo Greco - è la Madre che va a visitare i figli. Maria promise soccorso e prote-

zione a Marsala per mezzo dei sogni straordinari che circa 500 anni fa ebbe padre Leonardo Savina, agostiniano. Sogni che lo portarono dopo quattro anni, nel 1518, alla scoperta di questa piccola, ma splendida statuetta, nascosta otto secoli prima a causa delle persecuzioni contro le immagini. Subito il popolo e non l'autorità religiosa la elesse Patrona della città. È un tesoro che non possiamo dimenticare". Intanto la Patrona di Marsala,

la cui chiesa è stata distrutta dal bombardamento dell'11 maggio 1943, da allora attende che venga ripristinata la sua casa. In questo senso tra i progetti c'è il restauro della Grotta, il primo Santuario del 1500, e la ricostruzione del Santuario distrutto dalle bombe. "Nel mio cuore c'è una data entro la quale tutto dovrebbe essere compiuto - ha anticipato - ed è il 2018, in occasione del quinto centenario dal ritrovamento". (CHIP)